





MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos



## DESCRIZIONE

La Sicilia è la più grande isola dell'Italia e del Mediterraneo, una terra sorprendente ricca di storia e tradizioni, in cui arte e cultura si intrecciano con meravigliose bellezze naturali. Dal mare alla montagna passando per campagne, vulcani e borghi marinari, sono davvero tanti i motivi per visitare la Sicilia. Come disse Federico di Svevia, re di Sicilia “Non invidio a Dio il Paradiso, perché sono ben soddisfatto di vivere in Sicilia”.

## COSA VEDERE

Quali sono le tappe da non perdere durante un viaggio in Sicilia? I posti da menzionare sarebbero moltissimi, ma la top ten dei luoghi più emblematici della regione non può non comprendere:

- 1. Taormina:** rifugio di artisti, in posizione panoramica tra il mare e la montagna, è una cittadina raffinata, che custodisce tesori splendidi, come il suo incredibile Teatro Greco
- 2. Ragusa Ibla:** è il quartiere più antico della città di Ragusa, che svetta dall'alto della collina tra i monti Iblei, e che vanta più di cinquanta chiese e palazzi nobiliari
- 3. Scala dei Turchi:** con la sua falesia bianca che si erge a picco su un mare azzurrissimo è tra le spiagge più belle di tutta la Sicilia
- 4. Isole Eolie:** sette isole, una diversa dall'altra, con spiagge e calette da sogno e due vulcani attivi dove dedicarsi al trekking
- 5. Siracusa e l'isola di Ortigia:** una città d'arte straordinaria con una delle più vaste aree archeologiche del Mediterraneo
- 6. Palermo:** dallo stile normanno a quello arabo, dalle testimonianze greche a quelle spagnole, il capoluogo della regione è un crogiuolo di culture e luogo di vivaci mercati rionali
- 7. Agrigento e la Valle dei Templi:** la città è meta ambita grazie al suo parco archeologico perfettamente conservato, il più grande al mondo
- 8. Noto:** è la capitale indiscussa del Barocco siciliano, con un patrimonio artistico di chiese e palazzi eccezionali
- 9. Lampedusa:** vanta un mare splendido e bellissime spiagge, come l'Isola dei Conigli, classificata tra le più belle al mondo
- 10. San Vito Lo Capo e la Riserva dello Zingaro:** l'estremità occidentale dell'isola racchiude spiagge sensazionali, siti archeologici unici e una natura spettacolare, come la Riserva dello Zingaro

Nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco compaiono sette siti siciliani: oltre alle città barocche di Noto, Modica e Ragusa, alle Isole Eolie, alla Valle dei Templi di Agrigento e a Siracusa con le necropoli



MIAMIGA ITALIANA  
Italiano para Latinos

rupestri di Pantalica, hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento anche l'Etna – in quanto uno dei vulcani più emblematici e attivi del mondo –, la Villa Romana del Casale, a Piazza Armerina, e il Percorso Arabo-Normanno di Palermo, Monreale e Cefalù, un itinerario di scoperta nella storia arabo-normanna dai grandissimi contenuti artistici.



## COSA FARE

In Sicilia è possibile dedicarsi a una grande varietà di attività: dalla vita di mare alle escursioni in montagna, dalla partecipazione a manifestazioni di folklore locale alle attività sportive più avventurose. Le occasioni di intrattenimento sono numerose in ogni angolo della regione e in ogni periodo dell'anno.

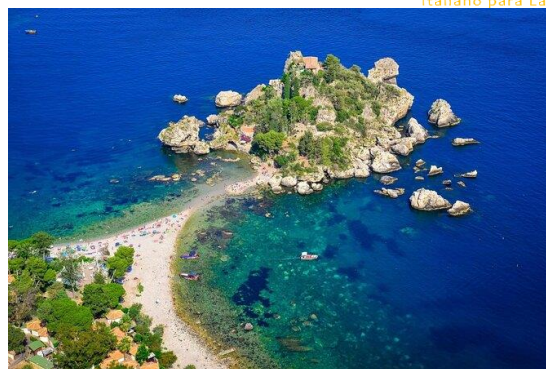
**Il mare e le spiagge** della Sicilia sono tra le più belle di tutto il bacino del Mediterraneo: è impossibile resistere alla tentazione di fare un po' di vita di mare lungo le sue bellissime coste e sulle sue tante isole.

Tra le spiagge più belle c'è la spiaggia di **San Vito lo Capo**, la spiaggetta tra cave di tufo di **Cala Rossa**, **sull'isola di Favignana**, **l'Isola dei Conigli a Lampedusa** – sempre presente nelle classifiche delle spiagge più belle del mondo –, la bianca falesia di **Scala dei Turchi**, a Realmonte, la spiaggetta di **Cala Capreria**, all'interno della Riserva dello Zingaro, **Isola Bella a Taormina**, la spiaggia di **Calamosche** tra Vendicari e Noto, la spiaggia di **Mondello**, vicino a Palermo, e l'affascinante **Isola delle Correnti** a Portopalo, estrema punta sud-orientale della Sicilia, dove il Mar Ionio si unisce al Mar Mediterraneo.

Altamente consigliate sono le escursioni in barca tra le isole dell'Arcipelago vulcanico delle Eolie o delle Egadi, o lungo le coste di Pantelleria o Lampedusa.



MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos



Gli amanti del **trekking** in Sicilia non resteranno delusi: nella regione è possibile fare escursioni a piedi lungo sentieri panoramici o alle pendici di vulcani ancora attivi. Sulle Isole Eolie si trovano i vulcani di **Stromboli e Vulcano**; allontanandosi di pochi chilometri da Catania è possibile salire fino in vetta all'**Etna**, con i suoi 3.350 m il maggiore vulcano d'Europa. È possibile raggiungere la vetta a piedi lungo sentieri di varia durata e difficoltà e dormire in quota in uno dei diversi rifugi escursionistici; in alternativa è possibile partecipare a tour in jeep o prendere la funivia che conduce fino a 2.500 metri (da qui volendo è possibile proseguire con fuoristrada fino a 2.900 metri).



Nelle **Gole dell'Alcantara**, tra Messina e Catania, è anche possibile praticare canyoning, hydrospeed o body rafting. Chi cerca qualcosa di diverso, può fare un'esperienza di **trekking con gli asini** all'interno del Parco Minerario di Floristella, importante esempio di archeologia industriale nei dintorni di Piazza Armerina, oppure visitare **le saline di Trapani e Paceco**, oggi area naturale protetta del WWF, o la **Riserva naturale di Vendicari**, un'oasi faunistica che si estende lungo otto chilometri di spiagge incontaminate.





MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos

In auto o in bicicletta si può seguire un itinerario della cultura e del gusto lungo una delle **tredici Strade del vino e dei Sapori** della Sicilia. Durante il percorso è possibile visitare aziende vitivinicole a gestione familiare e gustare i prodotti del territorio in un connubio di storia, natura e sapori.

Grazie al clima mite e alla particolare composizione del suolo, la Sicilia vanta anche una **tradizione termale antica**. A Segesta si trovano le Acque Segestane, acque ipertermali sulfuree alcaline e altamente mineralizzate dove fare bagni termali, fanghi e antro-terapia, oltre alle terme naturali sull'isola di Vulcano e alle terme libere del Lago Specchio di Venere sull'isola di Pantelleria.

Per chi viaggia con i bambini, un'occasione da non perdere in Sicilia è quella di assistere a uno **spettacolo di pupi**, le tipiche marionette siciliane: spettacoli si tengono al Teatro dei Pupi di Siracusa, al Teatro Carlo Magno e al Teatro dell'Opera dei Pupi di Palermo. Vicino a Catania, inoltre, si trova Etnaland, il più grande parco divertimenti del sud Italia.

Tra gli eventi ricorrenti più importanti della Sicilia troviamo il **Carnevale di Acireale**, tra i più famosi in Italia, con la sfilata di carri allegorici e carri infiorati, l'Infiorata del Corpus Domini tra le strade di Noto, a maggio; il Palio dei Normanni, una rappresentazione in costumi medievali che si tiene a Piazza Armerina il 12, 13 e 14 agosto, e il Ballo dei diavoli, una tradizione folcloristico-religiosa legata alle manifestazioni pasquali nel comune di Prizzi, in provincia di Palermo.

Tra gli eventi religiosi l'appuntamento più importante a Palermo è la **Festa di Santa Rosalia**, con una sfilata molto scenografica che si tiene ogni anno a luglio; a Catania l'evento più importante dell'anno è la **Festa di Sant'Agata**, festa religiosa che si tiene ogni anno dal 3 al 5 febbraio, il 12 febbraio e il 17 agosto, le cui celebrazioni culminano con la processione della santa, patrona della città.

Tra giugno e luglio a Taormina si svolge invece il **Taormina Film Fest**, festival cinematografico internazionale, e per tutta l'estate si può contare su una ricca programmazione di concerti estivi con star della musica contemporanea, spettacoli di lirica e balletto. A maggio a San Vito Lo Capo si svolge la Festa degli Aquiloni, con aquilonisti provenienti da varie parti del mondo, mentre a fine settembre l'appuntamento è con il **Cous Cous Fest**, una famosa festa dedicata al cous cous accompagnata da concerti e spettacoli.



## COSA ASSAGGIARE

I piatti della cucina siciliana sono conosciuti e amati in tutto il mondo: un viaggio alla scoperta della sua terra è anche e soprattutto un viaggio attraverso le sue specialità culinarie, che sono un vero tripudio di colori e sapori.

Un pasto tipico siciliano inizia al meglio con una ricchissima varietà di antipasti: dal semplice accostamento di olive, formaggi e salumi alla classica **caponata** (ortaggi fritti conditi con pomodoro e salsa agrodolce), agli **involtini di melanzana** o alla **parmigiana di melanzane**, melanzane fritte e gratinate in forno con pomodoro, basilico, aglio e uno o più formaggi.

Quando si parla dei primi piatti siciliani la scelta è davvero ampia, con tante specialità che variano a seconda della zona. Tra le più tipiche trionfa **la pasta alla norma**, originaria di Catania (di solito maccheroni, con sugo di pomodoro, melanzane fritte e ricotta salata), **la pasta con le sarde**, a base di bucatini, sarde fresche e finocchietto, e **le busiate**, un tipo di pasta tradizionale del Trapanese, da gustare con il locale **pesto alla trapanese** preparato con pomodoro, basilico, aglio, mandorle e pecorino.



Tra i migliori secondi siciliani è il pesce a farla da padrone: obbligatorio è provare almeno una volta le **sarde a beccafico**, un gustoso involtino di pesce con pecorino e uvetta, le polpette di alici, o il **pesce spada alla siciliana**, con pomodorini e capperi; chi invece preferisce la carne deve assaggiare il falsomagro o “bruciuluni”, un grosso involtino ripieno di formaggio e verdure.

Qualcuno vi offre un dolce? In Sicilia è meglio non declinare l’invito perché i dolci sono delle vere squisitezze. Il più famoso è il **cannolo**, fritto e riempito con ricotta di pecora fresca, gocce di cioccolato e scorza di arancio o granella di pistacchi; non meno famosa è la **cassata siciliana**, preparata con ricotta, gocce di cioccolato, frutta candita e marzapane adagiati sul pan di spagna e i **dolcetti di pasta di mandorla**, sempre presenti in ogni pasticceria siciliana.

Se invece volete approfittare di un pasto al volo, le offerte di street food non mancano: immancabili sono **gli arancini**, palle di riso impanate e fritte ripiene di pomodoro, ragù o pesce; a Palermo immancabili sono **pane e panelle**, delle frittelle di farina di ceci, le **crocchè**, delle crocchette fatte solo con patate e uova, poi impanati e fritti, e lo **sfincione**, simile a una pizza ma condito con pomodoro,



MIAMICA ITALIANA  
Italiano para Latinos

cipolla, acciughe e origano, e il **pane cunzato**, un pane condito con olio, pomodori freschi, origano, acciughe, sale e pepe ma anche formaggio e cipolle.

Perfetta in ogni momento della giornata - anche se in Sicilia è tipica per la colazione - è la **granita con la brioche**, da gustare in tante deliziose varianti (vi consigliamo quella alla mandorla e pistacchio o ai gelsi).

Tra i vini, le etichette più famose sono quelle del **Nero D'Avola**, il vitigno a bacca rossa più tipicamente siciliano, originario del sud-est dell'isola, i vini dell'Etna, come l'Etna Rosso, il Faro e l'Etna Bianco, l'Alcamo della zona di Trapani e Palermo, il Moscato di Noto, il Malvasia delle Lipari, e tra i vini liquorosi il **Marsala** e lo **Zibibbo** di Pantelleria.



## LA LINGUA

La lingua ufficiale, parlata in Sicilia, è ovviamente l'italiano, anche se la maggior parte della popolazione locale parla anche il siciliano.

Il siciliano (nome nativo siculu o sicilianu) è parlato da circa 5 milioni di persone in Sicilia e nell'estremità meridionale dell'Italia (Calabria centro-meridionale e nel Salento), appartenente alla famiglia delle lingue romanze.

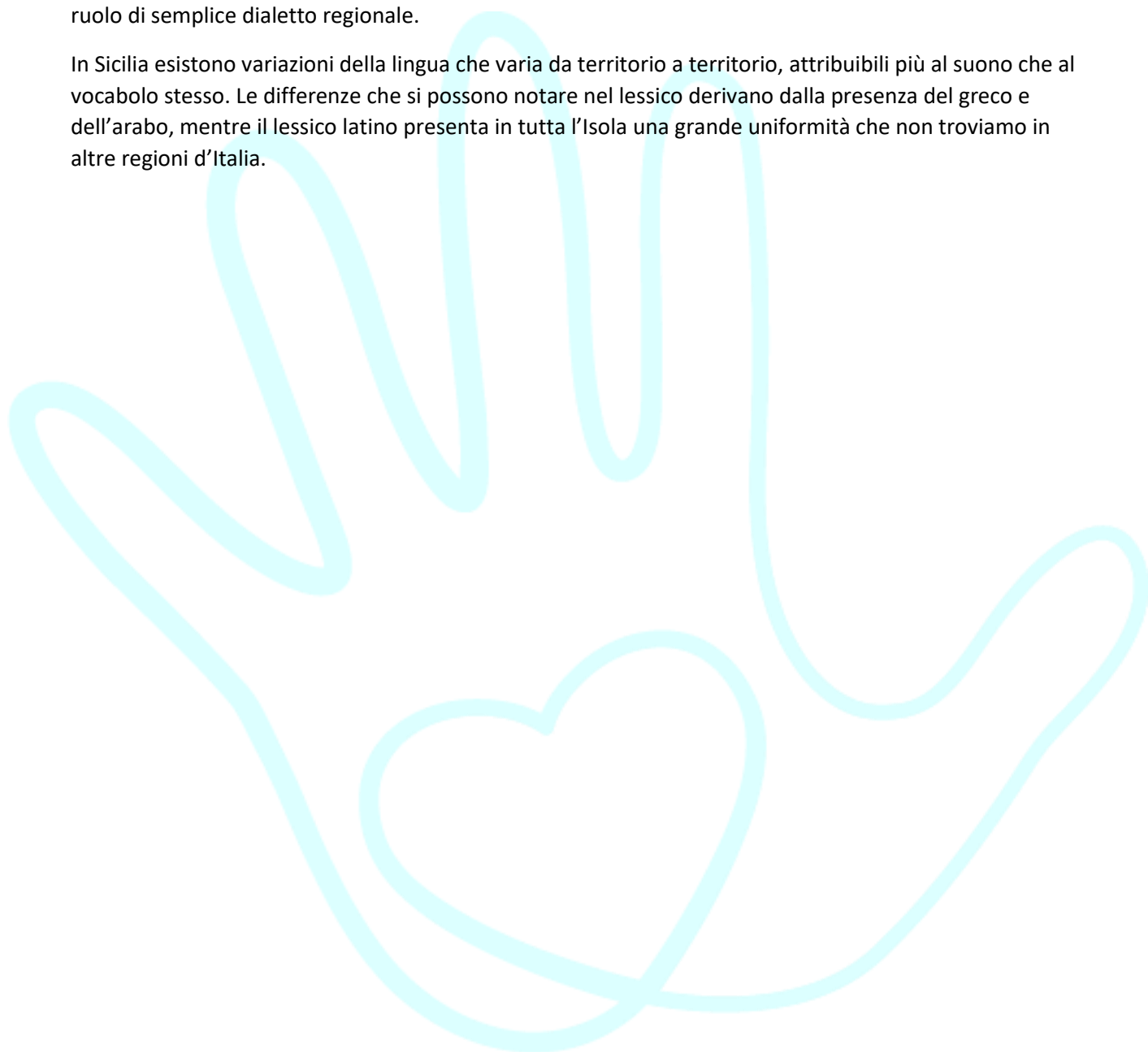


MIAMICA ITALIANA  
Italiano para Latinos

Della lingua siciliana si hanno notizie fin dal 1230, e viene citata anche da Dante Alighieri che definì tutta la produzione poetica siciliana col nome di "scuola siciliana".

In Toscana si venne a formare una corrente di poeti siculo-toscani, che in seguito avrebbe dato origine alla lingua italiana che si affermò come lingua del popolo italiano, mentre il siciliano fu abbassato di ruolo di semplice dialetto regionale.

In Sicilia esistono variazioni della lingua che varia da territorio a territorio, attribuibili più al suono che al vocabolo stesso. Le differenze che si possono notare nel lessico derivano dalla presenza del greco e dell'arabo, mentre il lessico latino presenta in tutta l'Isola una grande uniformità che non troviamo in altre regioni d'Italia.



## DESCRIPCIÓN

Sicilia es la isla más grande de Italia y el Mediterráneo, una tierra sorprendente rica en historia y tradiciones, donde el arte y la cultura se entrelazan con maravillosas bellezas naturales. Desde el mar hasta la montaña pasando por campos, volcanes y burgos marinos, son realmente muchos los motivos para visitar Sicilia. Como dijo Federico de Suabia, rey de Sicilia, *"No envidio a Dios el Paraíso, porque estoy bien satisfecho de vivir en Sicilia"*.

## QUÉ VER

¿Cuáles son las etapas que no se deben perder durante un viaje a Sicilia? Los lugares que hay que mencionar serían muchos, pero la top 10 de los lugares más emblemáticos de la región no puede no incluir:

- 1. Taormina:** refugio de artistas, en posición panorámica entre el mar y la montaña, es una ciudad refinada, que conserva tesoros magníficos, como su increíble Teatro Griego
- 2. Ragusa Ibla:** es el barrio más antiguo de la ciudad de Ragusa, que se eleva desde lo alto de la colina entre los montes Iblei, y que cuenta con más de cincuenta iglesias y palacios nobiliarios
- 3. Escalera de los turcos:** con su acantilado blanco que se alza en un mar azul es una de las playas más bellas de toda Sicilia
- 4. Islas Eolias:** siete islas, una distinta de la otra, con playas y calas de ensueño y dos volcanes activos donde dedicarse al trekking
- 5. Siracusa y la isla de Ortigia:** una ciudad de arte extraordinaria con una de las más amplias áreas arqueológicas del Mediterráneo
- 6. Palermo:** del estilo normando al árabe, de los testimonios griegos a los españoles, la capital de la región es un crisol de culturas y lugar de animados mercados de barrio
- 7. Agrigento y el Valle de los Templos:** la ciudad es meta codiciada gracias a su parque arqueológico perfectamente conservado, el más grande del mundo
- 8. Noto:** es la capital indiscutible del Barroco siciliano, con un patrimonio artístico de iglesias y palacios excepcionales
- 9. Lampedusa:** cuenta con un mar espléndido y hermosas playas, como la Isla de los Conejos, clasificada entre las más bellas del mundo
- 10. San Vito Lo Capo y la Reserva del Gitano:** el extremo occidental de la isla encierra playas sensacionales, sitios arqueológicos únicos y una naturaleza espectacular, como la Reserva del Gitano



MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos

En la lista de los Patrimonios de la Humanidad de la UNESCO aparecen siete sitios sicilianos: además de las ciudades barrocas de Noto, Módica y Ragusa, las Islas Eolias, el Valle de los Templos de Agrigento y Siracusa con las necrópolis rupestres de Pantalica, han obtenido este prestigioso reconocimiento también el Etna - en cuanto uno de los volcanes más emblemáticos y activos del mundo -, la Villa Romana del Casale, en Piazza Armerina, y el Recorrido Árabe-Normando de Palermo, Monreale y Cefalù, un itinerario de descubrimiento en la historia árabe-normanda de contenidos artísticos extraordinarios.

## QUÉ HACER

En Sicilia es posible dedicarse a una gran variedad de actividades: desde la vida marina a las excursiones de montaña, desde la participación en manifestaciones de folklore local a las actividades deportivas más aventureras. Las ocasiones de entretenimiento son numerosas en cada rincón de la región y en cada época del año.

**El mar y las playas** de Sicilia se encuentran entre las más bellas de toda la cuenca del Mediterráneo: es imposible resistir la tentación de hacer un poco de vida de mar a lo largo de sus bellísimas costas y en sus muchas islas.

Entre las playas más bellas está la playa de **San Vito lo Capo**, la explanada entre canteras de toba de **Cala Rossa, en la isla de Favignana, la Isla de los Conejos en Lampedusa** - siempre presente en las listas de las playas más bellas del mundo -, el blanco acantilado de **Scala dei Turchi**, en Realmonte, la playa de **Cala Capreria**, dentro de la Reserva del Gitano, **Isola Bella en Taormina**, la playa de **Calamosche** entre Vendicari y Noto, la playa de **Mondello**, cerca de Palermo, y la encantadora **Isla de las Corrientes** en Portopalo, extremo sureste de Sicilia, donde el Mar Jónico se une al Mar Mediterráneo.

Muy recomendables son las excursiones en barco entre las islas del Archipiélago volcánico de las Eólicas o de las Égadas, o a lo largo de las costas de Pantelleria o Lampedusa.

Los amantes del **senderismo** en Sicilia no se sentirán decepcionados: en la región es posible hacerlo a lo largo de senderos panorámicos o a las laderas de volcanes todavía activos. En las Islas Eolias se encuentran los volcanes de **Stromboli y Vulcano**; alejándose unos pocos kilómetros de Catania es posible subir hasta la cumbre del **Etna**, con sus 3.350 m el mayor volcán de Europa. Se puede llegar a la cima a pie a lo largo de senderos de diferente duración y dificultad y dormir en la altitud en uno de los diferentes refugios de senderismo; alternatively se puede participar en excursiones en jeep o tomar el teleférico que conduce hasta 2.500 metros (a partir de aquí se puede seguir en camioneta hasta 2.900 metros).

En las **Gargantas de la Alcántara**, entre Messina y Catania, también es posible practicar canyoning, hydrospeed o body rafting. Quien busca algo diferente, puede hacer una experiencia de **trekking con los burros** dentro del Parque Minero de Floristella, importante ejemplo de arqueología industrial en los alrededores de Piazza Armerina, o visitar **las salinas de Trapani y Paceco**, hoy área natural protegida del WWF, o la **Reserva Natural de Vendicari**, un oasis de la fauna que se extiende a lo largo de ocho kilómetros de playas vírgenes.



MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos

En coche o en bicicleta se puede seguir un itinerario de la cultura y del gusto a lo largo de una de las **trece Calles del vino y de los Sabores** de Sicilia. Durante el recorrido es posible visitar explotaciones vitivinícolas de gestión familiar y degustar los productos del territorio en una combinación de historia, naturaleza y sabores.

Gracias al clima suave y a la particular composición del suelo, Sicilia también cuenta con una **tradición termal antigua**. En Segesta se encuentran las Aguas Segestane, aguas hipertermales sulfúreas alcalinas y altamente mineralizadas donde hacer baños termales, lodos y antro-terapia, además de los balnearios naturales en la isla de Vulcano y las termas libres del Lago Specchio di Venere en la isla de Pantelleria.

Para aquellos que viajan con los niños, una ocasión que no se puede perder en Sicilia es la de asistir a un **espectáculo de marionetas típicas sicilianas**: espectáculos se celebran en el Teatro de los Pupi de Siracusa, en el Teatro Carlo Magno y en el Teatro de la Ópera de los Pupi de Palermo. Cerca de Catania, además, se encuentra **Etnaland**, el mayor parque de atracciones en el sur de Italia.

Entre los acontecimientos recurrentes más importantes de Sicilia se encuentra el **Carnaval de Acireale**, entre los más famosos en Italia, con el desfile de carros alegóricos y carros engreídos, el Infiorata del Corpus Domini entre las calles de Noto, en mayo; el Palio dei Normanni, una representación en trajes medievales que se celebra en Piazza Armerina los días 12, 13 y 14 de agosto, y el Baile de los demonios, una tradición folclórica-religiosa vinculada a las manifestaciones pascales en el municipio de Prizzi, en la provincia de Palermo.

Entre los acontecimientos religiosos la cita más importante en Palermo es la **Fiesta de Santa Rosalia**, con un desfile muy escenográfico que se celebra cada año en julio; en Catania el acontecimiento más importante del año es la **Fiesta de Santa Ágata**, fiesta religiosa que se celebra cada año del 3 al 5 de febrero, el 12 de febrero y el 17 de agosto, cuyas celebraciones culminan con la procesión de la santa, patrona de la ciudad.

Entre junio y julio se celebra en Taormina el **Taormina Film Fest**, festival internacional de cine, y durante todo el verano se puede contar con una rica programación de conciertos de verano con estrellas de la música contemporánea, espectáculos de ópera y ballet. En mayo en San Vito Lo Capo se celebra la Fiesta de las Cometas, con cometas procedentes de diversas partes del mundo, mientras que a finales de septiembre la cita es con el **Cous Cous Fest**, una famosa fiesta dedicada al cous cous acompañado de conciertos y espectáculos.

## QUÉ PROBAR

Los platos de la cocina siciliana son conocidos y amados en todo el mundo: un viaje al descubrimiento de su tierra es también y sobre todo un viaje a través de sus especialidades culinarias, que son un verdadero tripudio de colores y sabores.

Una comida típica siciliana comienza lo mejor posible con una riquísima variedad de aperitivos: desde la simple combinación de aceitunas, quesos y embutidos a la clásica **caponata** (hortalizas fritas



MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos

condimentadas con tomate y salsa agri dulce), a los **rollitos de berenjena** o a la **parmigiana de berenjena**, berenjenas fritas y gratinadas en el horno con tomate, albahaca, ajo y uno o más quesos.

Cuando se habla de los primeros platos sicilianos la elección es muy amplia, con muchas especialidades que varían según la zona. Entre las más típicas triunfa la **pasta a la norma**, originaria de Catania (por lo general macarrones, con salsa de tomate, berenjenas fritas y ricotta salada), la **pasta con las sardas**, a base de bucatini, sarde frescas e hinojo, y **las busiate**, un tipo de pasta tradicional del Trapanese, para degustar con el local **pesto a la trapanese** preparado con tomate, albahaca, ajo, almendras y queso de oveja.

Entre los mejores segundos sicilianos es el pez que hace de patrón: es obligatorio probar al menos una vez **las sardas a beccafico**, un sabroso rollito de pescado con pecorino y pasas, las albóndigas de anchoas, o el **pez espada a la siciliana**, con tomates dorados y alcaparras; los que prefieren la carne tienen que probar el falsomagro o "bruciuluni", un gran rollo relleno de queso y verduras.

¿Alguien le ofrece un postre? En Sicilia es mejor no rechazar la invitación porque los dulces son verdaderas exquisiteces. El más famoso es el **cannolo**, frito y relleno con ricotta de oveja fresca, gotas de chocolate y cáscara de naranja o grano de pistachos; no menos famosa es **la cassata siciliana**, preparada con ricotta, gotas de chocolate, fruta confitada y mazapán en el pan de España y **los dulces de pasta de almendra**, siempre presentes en cada pastelería siciliana.

Si en cambio quieren aprovechar de una comida al vuelo, las ofertas de street food no faltan: ineludibles son los **arancini**, bolas de arroz empanadas y fritas rellenas de tomate, ragú o pescado; en Palermo son infalibles **pane e panelle**, panqueques de harina de garbanzos, **las crocchè**, croquetas hechas sólo con patatas y huevos, luego empanados y fritos, y el **sfincione**, similar a una pizza pero condimentado con tomate, cebolla, anchoas y orégano, y el **pane cunzato**, un pan condimentado con aceite, tomates frescos, orégano, anchoas, sal y pimienta, pero también queso y cebollas.

Perfecto en cualquier momento del día - aunque en Sicilia es típico para el desayuno - es la **granita con brioche**, para degustar en muchas deliciosas variantes (recomendamos la de almendra y pistacho o moras).

Entre los vinos, las etiquetas más famosas son las del **Nero D'Avola**, la cepa de baya roja más típicamente siciliano, originario del sureste de la isla, los vinos del Etna, como el Etna Rosso, el Faro y el Etna Bianco, el Alcamo de la zona de Trapani y Palermo, el Moscato de Noto, el Malvasia delle Lipari, y entre los vinos de licor el **Marsala** y el **Zibibbo** de Pantelleria.

## EL IDIOMA

La lengua oficial, hablada en Sicilia, es obviamente el italiano, aunque la mayoría de la población local habla también el siciliano.



MIAMIGAITALIANA  
Italiano para Latinos

El siciliano (nombre nativo siculu o sicilianu) es hablado por cerca 5 millones de personas en Sicilia y en el extremo meridional de Italia (Calabria centro-meridional y en el Salento), perteneciente a la familia de las lenguas romances.

De la lengua siciliana se tienen noticias desde 1230, y es citada también por Dante Alighieri que definió toda la producción poética siciliana con el nombre de "escuela siciliana".

En Toscana se formó una corriente de poetas Sículo-toscanos, que más tarde daría origen a la lengua italiana que se afirmó como lengua del pueblo italiano, mientras que el siciliano fue rebajado de papel de simple dialecto regional.

En Sicilia existen variaciones de lengua que varían de territorio a territorio, más atribuibles al sonido que al propio vocabulario. Las diferencias que se pueden observar en el vocabulario se derivan de la presencia del griego y del árabe, mientras que el léxico latino presenta en toda la Isla una gran uniformidad que no encontramos en otras regiones de Italia.